



Il corteo, con in testa il gruppo della Camera del lavoro di Parma, è partito da piazza Santa Croce per raggiungere piazza Garibaldi



Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

ANNO XV numero 107

€ 1,20

EDIZIONE: 2008 DISTRIBUZIONE: 2008. Spedite in abbonamento a Parma, 10098 di 1007/08

Becchini e Padellaro Parma su licenza della casa editrice, via S. Maria 10, 41100 Parma, tel. 0521/242222, fax 0521/242223, email: becchini@becchini.it, padellaro@padellaro.it

Abbonamento: 12 mesi, 12.000 lire (1.000 lire al mese)

Parma
sti

L'EVENTO

Successo per la manifestazione promossa dalla Cgil contro la politica economica del governo Berlusconi

Sciopero generale: migliaia in piazza

Lavoratori, studenti, pensionati muniti di bandiere e striscioni

C'erano proprio tutti, ieri, in centro a Parma. Migliaia di lavoratori, pensionati, famiglie e studenti, tra ottomila e diecimila persone, secondo la Cgil che ha promosso la manifestazione. Hanno incrociato le braccia lasciando vuote aziende, uffici, scuole, teatri, per dire no alla precarietà, al futuro professionale e sociale incerto, alle scelte economiche del governo.

Sul fronte dei grandi stabilimenti parmigiani, secondo alcuni dati regionali lo sciopero generale, riguardante ogni categoria, avrebbe raggiunto il 100 per 100 delle adesioni alla Barilla e alla Nestlé, e tra l'80 e il 100 per 100 in Parmalat. Ha partecipato anche il 70 per cento degli impiegati della Chiesi e diversi dipendenti della Parmacotto.

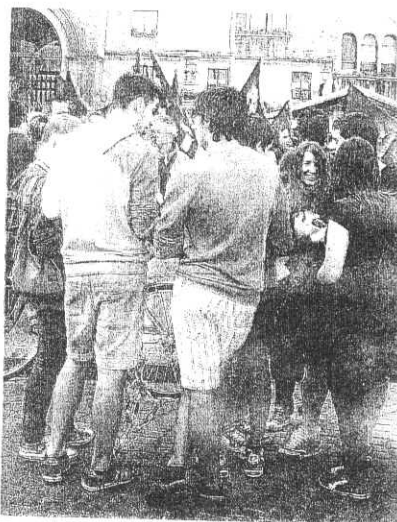
È stata un successo l'iniziativa del sindacato, tra le otto ore di astensione dal lavoro e il corteo che da piazza Santa Croce ha raggiunto piazza Garibaldi percorrendo per le strade principali della città. Il cuore di Parma ha accolto i numerosi partecipanti. Proprio davanti al municipio è stato allestito il palco per il comizio che ha ospitato gli interventi di semplici cittadini intenti a raccontare la propria esperienza, o rappresentanti di associazioni come Anpi e Libera. Poi l'atteso discorso di Vincenzo Colla, segretario generale Cgil Emilia Romagna. «Continuate così, non vi lasceremo soli», ha dichiarato alla folla.

Il corteo è partito intorno alle 9,30 da barriera D'Azeglio. In testa gli organizzatori della manifestazione, il gruppo della Cgil parmigiana, con il vertice provinciale Patrizia Maestri - entusiasta per la riuscita dell'evento -, seguiti dai lavoratori della Funzione pubblica, dagli impiegati degli enti amministrativi alle cooperative sociali. Numerosi gli appartenenti al mondo della sanità, operatori dell'Ausl

e dell'ospedale Maggiore, ma anche insegnanti ed educatrici dei nidi, comunali e privati, e lavoratori del settore dello spettacolo, teatro Regio in primis. Ampia adesione anche da parte dei pensionati, degli studenti dell'Università e dei licei cittadini, sempre in lotta aperta contro la riforma Gelmini.



In trasferta a Parma dalla provincia per essere presenti alla manifestazione



Significativa la partecipazione dei giovani



Staggio di bandiere di partito e di associazioni

LA PROTESTA Manifestazione promossa dalla Cgil contro la politica economica del governo

Migliaia in piazza per lo sciopero generale

Lavoratori, studenti e pensionati con bandiere e striscioni

Migliaia tra lavoratori, pensionati e studenti sono scesi in piazza ieri a Parma per protestare contro la politica economica del governo Berlusconi. La manifestazione, promossa dalla Cgil, è stata un autentico successo. I manifestanti hanno incrociato le braccia lasciando vuote aziende, uffici, scuole e teatri per dire no alla precarietà e al futuro professionale incerto.

